

young – progetti speciali **SALERNO** - [progetto speciale per mamme e papà](#)

Il gioco del racconto: narrare alle bambine e ai bambini. Mi racconti una storia? IO ti ascolto, TU raccontami.

laboratorio di formazione all'ascolto attraverso il gioco narrante

a cura di Salvatore Guadagnuolo e Peppe Coppola di AGITA

*“...E se le storie per bambini diventassero una lettura obbligatoria per gli adulti?
Sarebbero capaci di imparare veramente quello che da tanto tempo continuano a insegnare? ...”*

José Saramago

La premessa

“GENITORI NARRANTI” è un piccolo progetto che intende far incontrare i genitori con l’emisfero del proprio bambino, entrare non nei suoi bisogni, ma nella sua sfera emotiva, ovvero avvicinarsi e condividere con lui e con lei una percezione del mondo fatto (ancora per poco tempo) di incredibili sensazioni. Il luogo d’incontro è il teatro, luogo ideale, terra di confine dove la famiglia può incontrarsi e giocare intorno all’oggetto libro.

Gli obiettivi

Noi crediamo fermamente che *...Ciò di cui i figli hanno bisogno sono genitori che possano proteggerli e che siano sufficientemente sintonizzati con loro in modo da soddisfare molte delle loro esigenze emotive. Questo permetterà al bambino di crescere confidando che il mondo è un posto ragionevolmente buono per viverci, di sentire che è amato e che si ha cura di lui, che è in grado, a sua volta, di amare gli altri e di svilupparsi sia come individuo che come essere sociale.*

Donald Winnicott

Le dinamiche elaborate in questo progetto hanno come denominatore comune un “fuori” e un “dentro”: da un lato conoscere nuove modalità di espressione, lontane dai “codici della quotidianità”, e dall’altro conoscere sé stessi, scoprire di avere un’attitudine, una passione, una capacità nascosta. Entrare in relazione con gli altri e con il mondo attraverso nuovi strumenti, sperimentarsi con incontri con varie realtà, conoscere nuovi modi di stare insieme e di divertirsi, anche con la partecipazione a quelle che sono state denominate esperienze “fuori porta”.

Il progetto prevede 3 incontri dove i genitori sviluppano insieme la storia raccontata attraverso queste dinamiche
> come si legge una storia? > perché c’è questa storia? > come può finire? > e se continuassimo noi?

Il progetto

In questo gioco rodariano sulla parola che si scompone per poi ricomporsi in altri e diversificati concetti da elaborare, si cerca di cogliere la propria creatività e la si mette a fuoco attraverso alcune strategie quali la scrittura creativa, il disegno, il corpo. Poi dopo averne colto il significato, si trasforma il tutto in un altro linguaggio che partendo dal corpo come punto di creatività arriva alla parola come approdo espressivo: questo linguaggio è il teatro.

Durata: 3 incontri di 3 h ciascuno + incontro conclusivo di comunicazione alle famiglie, per un totale di 10 ore

Quanto costa: € 30 comprensivo di 3 incontri di laboratorio + comunicazione finale

Numero limitato di partecipanti. Prenotazione obbligatoria.

Le iscrizioni chiuderanno al raggiungimento del numero massimo disponibile.

La partecipazione all’attività è consentita nel pieno rispetto della normativa anticovid vigente.

**TEATRO
ANTONIO
GHIRELLI**

OPEN AIR

Parco dell’Irno, Fratte, Salerno

martedì 8, mercoledì 9 giovedì 10 giugno, ore 16.30 – 19.30

giovedì 10 giugno ore 20 comunicazione finale

a cui saranno invitati i figli e la famiglia

informazioni: 349 943 89 58 – 081 2397299 (ore 9.00/20.00)

teatroghirelli@casadelcontemporaneo.it